

La Regione alla ricerca di 24 professionisti per le aree scoperte in cinque delle nove Usl

Pochi pediatri, la libera scelta è ormai diventata "obbligata"

LA CARENZA

Federico Murzio / VENEZIA

Cercasi pediatri. Meglio: cercasi pediatri libera scelta. Ossia quei medici per i bambini dai zero ai 14 anni, che lavorano convenzionati con il Servizio sanitario nazionale. Fermo restando una precisazione: fino ai 6 è d'obbligo per un bambino "andare" dal pediatra. Poi è facoltà dei genitori decidere se continuare a rivolgersi al pediatra o al medico di base. Un dettaglio tutt'altro che ininfluenza a guardare il rapporto medico-numero di assistiti. A luglio, infatti, la Fondazione Gimbe diceva che in Veneto il numero medio di assistiti per pediatra ammonta a 1.008 bambini, sopra quindi la media nazionale di 900. Il Veneto, con Lombardia e Piemonte, è la ragione in cui si stima la carenza maggiore di pediatri libera scelta.

La Regione ha pubblicato una mappatura delle zone carenti in Veneto dei pediatri libera scelta con lo scopo, che sarà affidato ad Azienda Zero, di selezionare eventuali candidati. La mappatura, va detto, non è giocoforza uniforme. La ricerca è per 24 professionisti in cinque delle nove Usl della regione. Il fabbisogno parla di 4 pedia-

tri per l'Usl 1 Dolomiti: 2 per il distretto di ambito territoriale Ponte nelle Alpi-Longarone-Forno di Zoldo; 1 per il distretto Borgo Val Belluna; 1 per il distretto Setteville. Poi, si parla di 8 pediatri per l'Usl 2 Marca Trevigiana: 1 per il distretto Quinto di Treviso, 1 per il distretto Cappel-la Maggiore; 1 per il distretto Vittorio Veneto; 1 per il distretto Godega di Sant'Urbano; 1 per il distretto di San Zenone degli Ezzelini; 1 per il distretto Castel di Godego; 1 per il distretto Loira; 1 per il distretto Caerano di San Marco. Otto pediatri scelta libera si cercano anche per l'Usl 3 Serenissima: 1 per il distretto Lido-Pellestrina; 1 per il distretto Chirignago; 1 per il distretto di Favarò Veneto; 1 per il distretto di Marghera; 2 per il distretto Mestre centro; 1 per il distretto di Martellago; 1 per il distretto di Chioggia. Nell'Usl Polesana si cercano invece due professionisti: 1 per il distretto Villadose, 1 per il distretto Rovigo. Due, infine, i professionisti ricercati nell'Usl 7 Pedemontana: 1 per il distretto che racchiude l'Altopiano (quindi Asiago, Ene-go, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo), 1 per l'area che comprende 15 Comuni in un arco geografico che va da Breganze a Zuglia-

no passando per la popolosa Thiene.

I numeri pubblicati dalla Regione sono la cartina di tornasole di altri numeri, trovabili nel portale "Salute" sempre della Regione. I numeri più significativi di questa carenza si trovano nell'Usl 2 Marca Trevigiana e nell'Usl 3 Serenissima. E infatti, a titolo esemplificativo, cercare pediatri libera scelta nei rispettivi capoluoghi e limitandosi a essi, ossia Treviso e Venezia, non si trovano professionisti. Cosa questa che non accade se si allarga la ricerca negli altri capoluoghi. A Verona e Padova, per esempio, sono censiti rispettivamente 27 e 24 pediatri libera scelta. Ben 11 quelli censiti a Vicenza, 5 quelli trovati a Rovigo, 4 quelli a Belluno. Si tratta, come detto, di professionisti libera scelta perché pediatri sono comunque presenti nei reparti degli ospedali delle Usl. Anche se giova ricordare che, sempre a luglio, sul tema era intervenuto il Coordinamento nazionale primari di Area Pediatrica che per voce del suo presidente, il veronese Simone Rugolotto, osservava che «a essere in sofferenza è la pediatria ospedaliera». Quindi «a livello nazionale il numero di pedia-

trisi è ridotto da 78 a 67, segno di una crisi in atto, e le prospettive sono tutt'altro che rosee. Tra il 2025 e il 2026 è prevista l'immissione di 1.700 nuovi pediatri, ma non si può sapere quanti di loro sceglieranno l'ospedale piuttosto che il territorio. Finora il trend è stato sempre a favore del secondo». A raccogliere le domande per coprire stando a quanto indicato dalla Regione sarà l'Azienda Zero che valuterà le domande pervenute entro venti giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione. Potranno concorrere anche professionisti da altre Regione, iscritti almeno da quattro anni nell'apposito album. —

Gran parte del fabbisogno si concentra nel Trevigiano e nel Veneziano con 16 posti

A Padova, Verona e Vicenza si registra il maggior numero di medici per i bambini



Peso: 55%



La Regione ha suddiviso la mappatura del fabbisogno per Usl ma per distretti di ambiti territoriali



Peso:55%